



COMUNE DI TORRE DE' BUSI

PROVINCIA DI LECCO

COPIA

Codice ente 10219

DELIBERAZIONE N.24
DATA 29-10-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di ottobre alle ore 20:45 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 38 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dall'art. 10 del vigente Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

NINKOVIC ELEONORA	P	BONAITI STEFANO AMEDEO	P
CARENINI ADRIANO	P	Milani Massimiliano	P
MEOLI VERONICA	P	BRUMANA IGOR	P
BRUSADELLI RENATO	P	BONACINA FABIO	P
NAVA DONATO	P	ROTA LAURA	P
Rosa Maria Angela	P		

presenti n. 11 e assenti n. 0.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr. PARADISO FILIPPO il quale cura la redazione del presente verbale e sovrintende alla materiale redazione del medesimo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra NINKOVIC ELEONORA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Torre de' Busi dispone, all'interno del patrimonio immobiliare, di un'area alla località "CASAROLA", identificata catastalmente con il mappale n. 238 ;
- Tale appezzamento di terreno, con destinazione urbanistica di PGT quale zona F – Ambiti di interesse pubblico -;
- Allo stato attuale, con un contributo Regionale ricevuto attraverso il D.A.T. "LET'S MOVE" e risorse proprie del Bilancio Comunale, nell'area è stata creata un'area attrezzata pic nic con attrezzature ludiche per ragazzi ed una parte è stata predisposta per la realizzazione **di n.10 orti sociali - urbani** per circa mq 20/25 cad.uno.

Valutata la necessità di destinare una parte di detta area comunale all'utilizzo ad orti pubblici sociali - urbani da concedere a cittadini e/o associazioni interessate;

Ritenuto opportuno dotarsi di Regolamento Comunale per l'assegnazione di Orti sociali - urbani e che l'assegnazione degli orti avvenga tramite criteri da definirsi in apposito documento;

Visto il Regolamento Comunale ed il suo **allegato 1)** "Requisiti e condizioni generali di assegnazione", allegati alla presente deliberazione;

Preso atto che l'attribuzione e destinazione d'uso della predetta area ad orti sociali - urbani non comporta modifica o revoca della precedente destinazione;

Visto :

- Il PGT vigente;
- Lo statuto comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;

Udita la relazione;

Uditi gli interventi;

Visti gli Emendamenti concordati e votati all'unanimità dei Consiglieri;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267 del 18.8.2000;

Visto il parere, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L.;

Visto circa la competenza dell'organo deliberante, il combinato-disposto degli artt.42 e 48 del T.U.E.L.;

Con n. **11 voti favorevoli, all'unanimità dei Consiglieri Comunali** presenti espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1 DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE gli emendamenti modificativi **ALLEGATO 1)** laddove vi è **REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE** il testo integrato emendato diviene:

L'Amministrazione Comunale mantiene la proprietà delle aree assegnate e si riserva la possibilità di modificarne la destinazione d'uso che sia sempre compatibile con quella a destinazione pubblica, pur con adeguato preavviso agli orticoltori, stabilito nel termine di anni UNO, prima della scadenza

del contratto. In tal caso l'assegnazione viene revocata senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario. Il lotto non potrà essere in **alcun caso usucapibile**.

ALLEGATO 1) laddove vi è **RIPARTIZIONE DEGLI ORTI FRA LE CATEGORIE** il testo integrato ed emendato con le percentuali modificato diviene:

I lotti saranno concessi in quota parte alle suddette categorie, ed in particolare:

- **CATEGORIA A - Orti per Anziani** **30%**
- **CATEGORIA A - Orti per persone singole** **15%**
- **CATEGORIA B - Orti per famiglie** **35%**
- **CATEGORIA C - Orti per il Comune** **20%**

3. DI APPROVARE il Regolamento Comunale, così come emendato ed integrato, per la concessione e gestione degli orti sociali – urbani ed il suo allegato 1) *“Requisiti e condizioni generali di assegnazione”*;

4. DI DEMANDARE all'Ufficio Tecnico Comunale l'attivazione degli adempimenti indicati in premessa;

Si invita il Consiglio Comunale ad esprimere la votazione per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Con n. **11 voti favorevoli, all'unanimità dei consiglieri comunali**, è approvata l'immediata esecutività della presente deliberazione.

INTERVENTI CONSIGLIARI – CONSIGLIO COMUNALE 29 OTTOBRE 2015

E' presente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Arch. Domenico Leo, che inizia a relazionare l'argomento.

Interviene il Sindaco che riferisce che nella località Casarola, l'unica area di proprietà comunale, si è realizzato un progetto presentato al bando Distretto Attrattività Turistica "LET'S MOVE", che ha beneficiato di un contributo economico regionale oltre alle risorse proprie di bilancio.

Il bando DAT "LET'S MOVE" ha dato un contributo unico di circa €. 25.000, per realizzare varie cose nella parte investimenti: campetto Valcava, realizzazione campo in erba sintetica a San Marco e quest'ultimo progetto inerente la creazione di un'area verde attrezzata a verde con strutture ludiche per ragazze e degli orti urbani / sociali.

In una parte dell'area comunale, limitrofa all'area attrezzata a verde e strutture ludiche per ragazzi, sono stati di fatto realizzati circa n.10 orti di 20/25 mt ciascuno; prima di procedere al bando pubblico per l'assegnazione che si vuol emettere già nel mese di NOVEMBRE, al fine di consegnarli ai futuri assegnatari già nel GENNAIO 2016, così che possano procedere alla coltivazione per la prossima primavera. E' pertanto necessario approvare un Regolamento che detti le norme ed i criteri generali sia per l'assegnazione sia per la gestione degli stessi.

Stasera il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare ed approvare il Regolamento. La discussione è aperta anche per eventuali emendamenti.

Segnala alcune cose, oltre ad errori di battitura nella bozza di delibera. Per il Regolamento evidenzia *nell'allegato 1*) la ripartizione degli orti fra le categorie. Chiede al Consiglio Comunale di emendare l'aumento della percentuale per le **famiglie**, anziché 30% fare **35%** ed invece la quota riservata al Comune ridurre al 20%. Si ritiene infatti opportuno garantire alle famiglie con figli una percentuale maggiore per l'eventuale assegnazione, a seguire altra categoria individuata è quella per l'assegnazione a persone dai 60anni in su con una percentuale del 30%.

Di fatto il Regolamento riconosce 3 categorie suddivise per:

- **CATEGORIA A:**

- * Orti per Anziani dai 60 anni in su;
- * Orti per Persone Singole 18 ai 59 anni;

- **CATEGORIA B** Orti per famiglie, in particolare quelle con figli minori

- **CATEGORIA C** Orti a disposizione del Comune per progetti presentati da Scuole, Associazioni o Privati con rilevanza educativa e di pubblica utilità.

Riassume il Regolamento nelle parti essenziali.

Aprè la discussione.

INTERVENTO CAPOGRUPPO DI MINORANZA IGOR BRUMANA

Chiede di conoscere perché è stato scritto all'articolo 6) che l'eventuale alienazione delle aree adibite ad orti sociali – urbani non possa avvenire prima che siano trascorsi 20 anni.

Nell'allegato 1) invece dove c'è "REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE" chiede di meglio specificare il termine di anni UNO di preavviso, andrebbe inserito da quando visto che i contratti di assegnazione valgono TRE anni e sono rinnovabili. Inoltre si riserva la possibilità di modificarne la destinazione d'uso andrebbero indicate quali destinazioni potranno avere.

Concorda con l'emendamento percentuali da distribuire tra le varie categorie.

Riassume poi l'intervento di cui **lascia l'allegato scritto** a nome del gruppo di minoranza, che si allega alla presente delibera.

In sintesi chiede che l'Amministrazione si assuma gli oneri per mettere le divisioni dei lotti e le utenze dell'acqua per l'irrigazione, considerato che ha ricevuto dei soldi regionali da poter utilizzare. Chiede di sgravare i privati dalle richieste scritte ed autorizzazioni indicate nel Regolamento. Ultimo

chiede di aggiornare il PGT per l'incentivazione dell'attività agricola anche a scopo di lucro, non solo quella amatoriale come quella portata avanti stasera.

INTERVENTO SINDACO ELEONORA NINKOVIC

Sulla base di quanto espresso dal Gruppo di maggioranza e minoranza, chiede la presentazione dei seguenti emendamenti: **ALLEGATO 1)** laddove vi è **REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE** il testo integrato emendato diviene:

L'Amministrazione Comunale mantiene la proprietà delle aree assegnate e si riserva la possibilità di modificarne la destinazione d'uso che sia sempre compatibile con quella a destinazione pubblica, pur con adeguato preavviso agli orticoltori, stabilito nel termine di anni UNO, prima della scadenza del contratto. In tal caso l'assegnazione viene revocata senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario. Il lotto non potrà essere in **alcun caso usucapibile**.

ALLEGATO 1) laddove vi è **RIPARTIZIONE DEGLI ORTI FRA LE CATEGORIE** il testo integrato ed emendato con le percentuali modificato diviene:

I lotti saranno concessi in quota parte alle suddette categorie, ed in particolare:

- | | |
|---|------------|
| ➤ CATEGORIA A - Orti per Anziani | 30% |
| ➤ CATEGORIA A - Orti per persone singole | 15% |
| ➤ CATEGORIA B - Orti per famiglie | 35% |
| ➤ CATEGORIA C - Orti per il Comune | 20% |

Per quanto riguarda invece alla domanda del perché sia stato indicato il periodo di 20 anni per l'eventuale alienazione, viene risposto che come evidenziato nella bozza di deliberazione, detta area è stata realizzata con il contributo regionale ricevuto con il bando Distretto Attrattività Turistica "LET'S MOVE". Tutto ciò che è realizzato con un contributo pubblico deve essere conservato per almeno 10 anni, perché la Regione ed Enti sovra comunali per legge possono verificare oltre alla documentazione agli atti, anche lo stato di fatto del progetto finanziato e la fruibilità dell'area di proprietà pubblica, pertanto per almeno 10 anni non si può alienare. Calcolando inoltre che le assegnazioni da Regolamento possono essere fino a 6 anni e con rinnovo, l'Amministrazione Comunale ha optato per inserire almeno 20anni per calcolare anche le rotazioni delle assegnazioni per un periodo medio lungo.

In riferimento invece a quanto esposto nell'allegato del gruppo di minoranza viene risposto:

Che l'Amministrazione Comunale ha ricevuto delle risorse Regionali attraverso il bando, che risultano essere circa €. 25.000= in totale e per tutti i progetti realizzati (Valcava, San Marco, Casarola etc), si sono aggiunte già risorse proprie di bilancio. Di fatto l'Area Attrezzata a Verde in località Casarola costerà solo di attrezzature ludiche per bambini **€.14350**(circa), oltre alle spese per l'allacciamento dell'acqua e realizzazione condotta ed orti.

Considerato che l'affitto chiesto per il terreno, visto anche altri Comuni si aggira sulle 50/60 €. annuali, non si ritiene oneroso per l'assegnatario il fatto che se vuole le reti divisorie e tutto ciò che ritenesse utile lo faccia a proprie spese.

Va anche aggiunto che si è propensi al recupero dell'acqua piovana, senza spreco di acqua potabile.

Per quanto riguarda i permessi, proprio per non creare disguidi, conflitti tra assegnatari etc, si è scritto di effettuare richiesta preventiva ad UTC, che non è come un permesso urbanistico, ma semplicemente una richiesta scritta e che possa rimanere agli atti perché tutti possano uniformare i propri orti, così da non creare eccessivi impatti paesaggistici e visivi. E' necessaria una sovrintendenza per il decoro dell'area e l'impatto paesaggistico ambientale, idoneo a ciò che è creato accanto per ragazzi e famiglie.

Infine per il PGT ricorda al Capogruppo di minoranza Brumana I. che proprio l'Amministrazione Comunale ha effettuato una recente variante approvata nel 2014 nella quale si è andati a chiedere ai proprietari di aree edificabili se volessero trasformarle in agricole. Di fatto quella variante ha tolto edificabilità e consumo suolo, creando nuove aree agricole che i cittadini potrebbero utilizzare.

L'amministrazione Comunale come da linee programmatiche, durante la campagna elettorale aveva raccolto la volontà di cittadini di avere degli Orti in disponibilità per esigenze famigliari, oltre al livello amatoriale rilevato dal Consigliere. C'è chi lo coltiverà per hobby e chi per necessità ed utilità familiare.



**Comune di Torre de' Busi
Provincia di Lecco**

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI

*Approvato con Delibera di Consiglio Comunale
n. 24 del 29 ottobre 2015*

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 1

1. Il Comune, così come previsto dalla Costituzione, ha un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art.119 della Costituzione il patrimonio del Comune è strumentale a garantire l'autonomia finanziaria.
3. La gestione dei beni immobili appartenenti a qualsiasi titolo al Comune è ispirata ai principi generali di economicità, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse.
4. I beni che sono classificati come patrimonio disponibile verranno utilizzati prioritariamente al fine di garantire servizi alla Collettività.
5. I beni trasferiti al Comune a titolo gratuito in forza di norme speciali statali e regionali sono amministrati e gestiti secondo le specifiche disposizioni di legge. Per quanto non previsto si applicano le norme del presente regolamento.

ARTICOLO 2

Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione, la gestione e l'uso di piccoli appezzamenti di terreno, collocati in aree di proprietà comunale, da assegnare a cittadini che ne facciano richiesta, affinché li adibiscano a "orti sociali" – "orti urbani", senza scopo di lucro, per procurarsi prodotti destinati al consumo familiare.

Gli "orti sociali - orti urbani" perseguono le seguenti finalità:

- ✓ Favorire il recupero e la diffusione di conoscenze e tecniche naturali della tradizione locale;
- ✓ Prendersi cura del proprio territorio;
- ✓ Facilitare l'instaurarsi di un rapporto di utilizzo sostenibile delle risorse naturali;
- ✓ Scongiorare il degrado delle aree;
- ✓ Consentire un sano impiego del tempo libero;
- ✓ Essere in grado di coltivare personalmente o insieme a familiari l'orto assegnato;

ARTICOLO 3

Il terreno è assegnato entro il limite massimo di superficie di 25 mq, per l'esclusiva coltivazione ad orto, ad unico titolare e non può essere ceduto e/o lavorato da altri.

Le domande di rinnovo e quelle di nuova assegnazione devono essere presentate al Comune nei tempi e nei modi che saranno indicati negli appositi **avvisi e/o bandi pubblici** che verranno approvati e pubblicati all'albo pretorio online, sul sito internet del Comune e diffusi con modalità ritenute idonee alla loro pubblicizzazione.

La concessione è disposta dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale o dal Segretario Comunale, sulla base della graduatoria formulata.

La precedenza nelle assegnazioni è attribuita ai pensionati e a famiglie con figli minori, residenti e dimoranti nel Comune di Torre de' Busi da almeno 3 anni ed ai titolari che ne chiedono il rinnovo.

ARTICOLO 4

Le concessioni hanno durata triennale con decorrenza dal 01 gennaio e scadenza 31 dicembre.

Il corrispettivo da versare al Comune per la concessione verrà stabilito dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento e dovrà essere **versato anticipatamente** in unica soluzione entro il 31 gennaio di ogni anno.

La concessione potrà essere revocata in qualsiasi momento ed ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale se verranno accertate anomalie nella gestione dell'orto quali per esempio (diverso utilizzo, subaffitto, altra persona che lo lavori ecc).

L'anomalia accertata andrà indicata nel provvedimento di revoca emanato.

ARTICOLO 5

Le concessioni hanno durata limitata nel tempo ed in nessuno modo potranno diventare definitive. L'assegnatario **non può far valere nessun diritto** di eventuale prelazione dell'area concessa, che è di esclusiva proprietà pubblica.

ARTICOLO 6

L'eventuale alienazione delle aree adibite ad orti sociali – urbani, non potrà avvenire prima che siano trascorsi **20 anni** e potrà essere effettuata esclusivamente con BANDO PUBBLICO – ASTA PUBBLICA che rispetti tutti i principi di trasparenza e delle gare ad evidenza pubblica. E' esclusa qualsiasi forma di trattativa privata. I cittadini di Torre de' Busi dovranno avere la precedenza per l'eventuale acquisto.

La prima area oggetto del presente Regolamento è in località Casarola. Tale area è stata realizzata con contributi pubblici regionali e risorse comunali, in parte area verde attrezzata ed in parte con finalità di orti sociali/urbani.

ARTICOLO 7

Qualora l'assegnatario lasci l'appezzamento incolto per un'intera stagione, decade il diritto di assegnazione, salvo i casi di forza maggiore e gravi motivi da comunicare preventivamente all'Amministrazione Comunale.

I terreni oggetto di revoca o decadenza potranno essere assegnati ad altri soggetti idoneamente collocati nelle graduatorie approvate. Qualora la graduatoria sia esaurita, si provvederà alla formulazione di nuovo Avviso o Bando pubblico per l'assegnazione.

ARTICOLO 8

Tutte le piantumazioni e la gestione del terreno assegnato devono avvenire senza cagionare danni di alcun genere agli altri assegnatari e/o aree limitrofe o circostanti.

Sono vietate altresì tutte le iniziative ed attività che siano in contrasto con le normative vigenti in materia igienico sanitaria, smaltimento dei rifiuti o altre normative comunali e sovra comunali.

L'assegnatario che si rende responsabile di danneggiamenti all'area concessa o ad altri orti o aree limitrofe e circostanti, oltre che essere tenuto al risarcimento dei danni, perde il diritto all'assegnazione e concessione dell'orto.

ARTICOLO 9

La gestione degli orti è competenza dell' Ufficio Tecnico Comunale e/o altro servizio individuato all'interno dell'Ente Comunale.

Qualsiasi inadempienza verificata negli orti deve essere segnalata dagli assegnatari all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'Amministrazione Comunale provvede a verificare la corretta attività nelle aree assegnate, promuove iniziative di aggregazione ed eventi, segnala eventuali carenze che si verificano, interviene nei casi di eventuali controversie.

ARTICOLO 10

Viene demandata alla Giunta Comunale la gestione e la determinazione delle tariffe per l'assegnazione delle concessioni.

ARTICOLO 11

In sede di prima applicazione il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo pretorio online.

ALLEGATO 1)

AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI

REQUISITI E CONDIZIONI GENERALI DI ASSEGNAZIONE

Requisiti generali: potranno presentare richiesta di assegnazione esclusivamente le seguenti categorie:

CATEGORIA A: persone singole o nuclei monoparentali:

La categoria A si suddivide a sua volta in:

- ✓ **ORTI PER ANZIANI**
- ✓ **ORTI PER PERSONE SINGOLE**

Gli **orti per anziani** potranno essere assegnate a persone che abbiano compiuto almeno 60 anni o siano in quiescenza al momento della presentazione della domanda;

Gli **Orti per persone singole** potranno essere assegnati a persone da 18 anni a 59 anni che costituiscano un nucleo familiare mononucleare;

Requisiti specifici per la Categoria A:

- a) Essere cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Torre de' Busi da almeno TRE anni;
- b) Non avere, in proprietà, in possesso o in disponibilità (*il richiedente o un componente del nucleo familiare*) appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale di Torre de' Busi ed in Provincia di Lecco o Bergamo, nella fascia chilometrica di 50 km;
- c) Non essere iscritto all'associazione dei coltivatori diretti e non essere imprenditore agricolo titolare di partita Iva;
- e) Essere in grado di coltivare personalmente l'orto;

CATEGORIA B: Famiglie:

Requisiti specifici per la Categoria B:

- a) Essere cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Torre de' Busi da almeno TRE anni;
- b) Non avere, in proprietà, in possesso o in disponibilità (*il richiedente o un componente del nucleo familiare*) appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale di Torre de' Busi ed in Provincia di Lecco o Bergamo, nella fascia chilometrica di 50 km;
- c) Non essere iscritto all'associazione dei coltivatori diretti e non essere imprenditore agricolo titolare di partita Iva;
- d) Essere in grado di coltivare personalmente l'orto;
- e) Per ciascun nucleo familiare può essere presentata una sola domanda di concessione. Ove risultino presentate più domande da parte del medesimo nucleo familiare, ne verrà presa comunque in considerazione solo una, estrazione a sorte.

CATEGORIA C: orti a disposizione del Comune

Il Comune, valutate particolari situazioni o esigenze si riserva di tenere a disposizione al max il 20% della superficie disponibile per avere a disposizione degli orti da assegnare in considerazione di progetti presentati da Scuole, Associazioni o Privati con rilevanza educativa e/o di pubblica utilità.

RIPARTIZIONE DEGLI ORTI FRA LE CATEGORIE:

I lotti saranno concessi in quota parte alle suddette categorie, ed in particolare:

- **CATEGORIA A - Orti per Anziani** **30%**
- **CATEGORIA A - Orti per persone singole** **15%**
- **CATEGORIA B - Orti per famiglie** **35%**
- **CATEGORIA C - Orti per il Comune** **20%**

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ORTI

Gli Orti saranno assegnati attraverso procedura pubblica, avviata dalla Giunta Comunale e/o dall'Ufficio Tecnico Comunale, fino ad esaurimento delle aree disponibili e secondo l'ordine cronologico della relativa graduatoria che verrà redatta in base alle domande e nel pieno rispetto dei requisiti fondamentali richiesti dalla procedura pubblica.

Si potrà avere in gestione e concessione un unico lotto.

Nel caso in cui a seguito dell'espletamento della procedura di assegnazione a mezzo bando o avviso pubblico, gli orti non venissero assegnati nelle percentuali sopra indicate, per assenza o carenza di domande relativa a ciascuna categoria, l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad assegnare gli orti secondo percentuali diverse in base alle domande e categorie pervenute.

La graduatoria formata in seguito alla procedura di pubblica, avrà la validità di TRE ANNI. L'assegnazione durerà pertanto per anni TRE con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo di tempo. Dopodiché si dovrà procedere a nuova procedura pubblica e verifica di assegnazione a rotazione, ad altri nuclei famigliari.

Nell'ipotesi che nessun altro inoltri domanda, si potrà valutare un ulteriore rinnovo pari tempo ai precedenti assegnatari che ne abbiano fatto richiesta.

DISDETTA o RINUNCIA

E' fatta salva la facoltà per l'assegnatario di comunicare la disdetta scritta in qualsiasi momento.

DECESSO DELL'ASSEGNETARIO ed EVENTUALE SUBENTRO

In caso di decesso dell'assegnatario, il lotto di terreno può essere assegnato al coniuge o a un convivente risultante da iscrizione anagrafica che ne faccia domanda e sia in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente Regolamento, in caso contrario verrà riassegnato sulla base dei requisiti previsti dal bando e/o avviso pubblico.

In ogni caso l'orto resta a disposizione dei famigliari o del convivente, per il raccolto dei frutti, nei 120 giorni successivi alla data del decesso dell'assegnatario.

DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

La mancata coltivazione del lotto di terreno per un periodo superiore a 4 mesi e l'inosservanza delle norma per la conduzione, danno luogo alla decadenza dell'assegnazione da pronunciarsi da parte dell'Amministrazione Comunale e alla conseguente riconsegna del terreno assegnato.

Qualora si riscontri l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente Regolamento e/o di normative sovra comunali o d' igiene pubblica, l'Amministrazione Comunale procede alla decadenza dell'assegnazione.

REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione Comunale mantiene la proprietà delle aree assegnate e si riserva la possibilità di modificarne la destinazione d'uso che sia sempre compatibile con quella a **destinazione pubblica**, pur con adeguato preavviso agli orticoltori, stabilito nel termine di anni UNO, prima della scadenza del contratto. In tal caso l'assegnazione viene revocata senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario. Il lotto non potrà essere in alcun **caso usucapibile**.

CONDUZIONE DEI LOTTI ASSEGNATI

L'assegnatario si impegna a condurre il lotto di terreno assegnato alle seguenti condizioni:

1. L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo; l'assegnatario non potrà affittare in nessuna forma il lotto assegnatogli;
2. L'orto verrà coltivato personalmente o con l'aiuto dei componenti del proprio nucleo familiare;
3. Non potrà essere svolta sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola e non potrà essere effettuata la vendita dei prodotti della coltivazione;
4. L'assegnatario è tenuto a rispettare i limiti del terreno avuto in concessione;
5. E' consentita l'installazione di reti antigrandine sul proprio lotto con altezza dal suolo non superiore a mt. 2, le stesse dovranno essere uniformi su tutti gli eventuali lotti assegnati. L'installazione va richiesta per iscritto all'Ufficio tecnico Comunale e autorizzata;
6. L'assegnatario non potrà installare tettoie, capanni o altre costruzioni, ad eccezione per il solo periodo invernale di coperture con un'altezza non superiore ad mt 1 e removibili.
7. Gli orti dovranno essere coltivati il più possibile con tecniche di agricoltura biologica;
8. All'interno degli orti è vietato l'uso di diserbanti e prodotti chimici di sintesi come previsto dal Regolamento CE n. 834/2007 ed smi. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione;
9. Il controllo dei parassiti andrà effettuato tramite interventi manuali o sistemi di lotta biologica;
10. I rifiuti erbacei dovranno essere depositati nello spazio di compostaggio previsto, nel quale è fatto divieto di abbandonare altri tipi di rifiuti (vetro, plastica ecc). Gli scarti ortivi che per quantità o qualità non siano smaltibili nell'area dovranno essere conferiti al centro di raccolta comunale a cura del conduttore dell'orto. Il materiale di compostaggio dovrà essere ripartito tra i conduttori per essere usato come concime naturale;
11. E' fatto divieto assoluto di bruciare sterpaglie;
12. Gli assegnatari dovranno avere cura della propria area, mantenerla in ordine e pulita, e senza attrezzi o altro sparsi.
13. La copertura dei pergolati dovrà essere fatta con materiali ecologici e/o naturali;
14. La manutenzione del perimetro esterno limitrofo all'orto assegnato è a carico dell'assegnatario.
15. Qualsiasi miglioria apportata al terreno assegnato non dà diritto alcun rimborso (né in soldi né con materiale) né a diritti di prelazione o altro. Alla scadenza dell'assegnazione le opere andranno rimosse, oppure a seguito di autorizzazione comunale potranno essere cedute gratuitamente all'Ente stesso.
16. I lotti vengono assegnati di fatto così come visti, non è possibile richiedere recinzioni o altro, le stesse saranno ad esclusivo carico degli assegnatari. L'assegnatario per poter effettuare l'installazione dovrà presentare una richiesta scritta all'Ufficio Tecnico Comunale ed attendere il provvedimento di autorizzazione e le eventuali prescrizioni. Le stesse, dovranno avere un'altezza dal suolo non superiore a mt. 1, e dovranno essere uniformi su tutti gli eventuali lotti assegnati.

L'assegnatario si impegna inoltre a rispettare le seguenti norme:

- a) Mantenere l'orto decoroso;
- b) Tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni (viottoli etc) a tale scopo ogni assegnatario dovrà dedicare, anche a rotazione, una parte del proprio tempo;
- c) Non danneggiare in alcun modo gli altri orti, gli spazi e le pertinenze comuni;
- d) Limitare l'uso di acqua di irrigazione alla stretta necessità in base alle colture praticate ed evitare tale uso se sarà possibile usufruire dell'acqua piovana raccolta in specifici contenitori il cui posizionamento è ad esclusivo onere dell'assegnatario, in coerenza con le disposizioni Comunali per la lotta alle zanzare. E' fatto divieto di irrigare mediante tubo di

- gomma direttamente collegato all'impianto idrico generale, al fine di non creare disagi agli altri conduttori. Episodi ripetuti di consumo immotivato potranno comportare, oltre al pagamento dei maggiori oneri di utenza, e alla revoca dell'affidamento dell'orto;
- e) Non delimitare il proprio appezzamento con siepi, alberi e simili. Sono permesse le sole reti divisorie;
 - f) Non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
 - g) Non accedere alla zona degli orti con auto, veicoli, motoveicoli o motocaricole o motocicli;
 - h) Non usare l'orto per scarico e deposito di materiali vari;
 - i) Contenere l'altezza delle colture, e dei relativi sostegni, entro m. 1,50;
 - j) Non allevare sul lotto animali di qualsiasi specie e non stabilirne il ricovero.
 - k) Non coltivare piante che possano danneggiare i vicini assegnatari;
 - l) Sostenere le spese di gestione e di manutenzione del lotto assegnato;
 - m) Pagare all'Amministrazione Comunale l'affitto annuo come determinato e stabilito nel bando di assegnazione. Nel caso di mancato pagamento alla scadenza annuale anticipata prevista, si procederà a revocare l'assegnazione dell'orto. In caso di rinuncia all'utilizzo dell'orto successiva al pagamento, non è previsto alcun rimborso di quanto versato. L'Amministrazione si riserva di variare il contributo annuo dopo la scadenza Triennale del contratto e/o al rinnovo.

RESPONSABILITA' E CONTROVERSIE

Alla revoca della concessione o in caso di disdetta, l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero da cose o altro, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori di miglioria eventualmente effettuati, senza alcun rimborso spese dovuto.

CONTROLLI

Il controllo del presente Regolamento è affidato all'Ufficio Tecnico Comunale e alla Polizia Locale, che segnalerà all'Amministrazione Comunale le eventuali inadempienze per i provvedimenti di competenza.

COMUNE DI TORRE DE' BUSI
Provincia di LECCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 30 DEL 22-10-2015

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 – I COMMA - D. L.VO N. 267/2000

Il sottoscritto, Dr. PARADISO FILIPPO, Segretario Comunale, esprime parere favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, nonché, limitatamente alle proprie competenze, in ordine alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. PARADISO FILIPPO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. L.vo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
F.to Dr. Arch. Domenico Leo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to NINKOVIC ELEONORA

Il Segretario Comunale
F.to Dr. PARADISO FILIPPO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta DANIELA DINELLI – Responsabile del Procedimento - certifica che il presente verbale viene pubblicato sull'Albo ON LINE di questo Comune il giorno al n.e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.(Legge 69/2009)

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. 267/2000.

Il Funzionario Incaricato

F.to Rag. Daniela Dinelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3, T.U. 267/2000)

li,

Il Segretario Comunale
f.to Dr. PARADISO FILIPPO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale